

Codice DB1113

D.D. 20 novembre 2014, n. 1010

L.R. n. 29/2002 art. 3, comma 3 bis. Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. Competenze incarichi anno 2014. Impegno di euro 48.000,00 IVA compresa, sul capitolo 139319 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014.

Vista la L.R. 20 novembre 2002 n. 29 con la quale è stata approvata la costituzione dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, di seguito denominato "IMA PIEMONTE".

Vista la Deliberazione n. 28-1810 del 04/04/2011 avente per oggetto: "Approvazione ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis della legge regionale 29/2002 e s.m.i. dello schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.", con la quale è stata approvata la bozza di convenzione quadro che disciplina i rapporti tra IMA PIEMONTE e Regione Piemonte.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 – 7463 del 15/04/2014 avente per oggetto "Proroga della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. e dello "Schema di contratto tipo" ai sensi dell'articolo 3 comma 3 bis della legge regionale 29/2002 e s.m.i.", con la quale è stata prorogata fino al 31/12/2014 la citata "Convenzione quadro" per gli affidamenti diretti ad IMA Piemonte.

Rilevato che la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti all'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a." all'art. 1 comma 2, prevede che la Regione affidi a IMA PIEMONTE le attività dirette all'attuazione dei documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio ed afferenti all'oggetto sociale di IMA PIEMONTE, quali le attività di promozione e pubblicità in Italia e all'estero dei prodotti agricoli ed alimentari piemontesi ivi compresa la partecipazione a fiere, convegni ed altre iniziative di carattere pubblico e privato.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 – 7446 del 15/04/2014 avente per oggetto: "Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - D.G.R. n. 37-6749 del 25.11.2013 - II Aggiornamento Linee guida al 31/12/2014 e allocazione risorse per assistenza tecnica" che ha modificato la Deliberazione n. 49-11005 del 11 novembre 2003 integrando i programmi o le linee guida di alcuni PIC o PI.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-517 del 03/11/2014 avente per oggetto "Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - "Aggiornamento Linee Guida", che con il relativo allegato A ha integrato le Linee Guida 2009-2014 con l'inserimento, all'interno del PIC n. 3 "Comunicazione ed educazione alimentare, della nuova Azione "sostegno ad attività di comunicazione e educazione alimentare nell'ambito di fiere e manifestazioni agricole ed agroalimentari".

Rilevato che tale azione "Sostegno ad attività di comunicazione e educazione alimentare" del PIC. n. 3 "Comunicazione ed educazione alimentare" prevede che gli interventi saranno rivolti, in linea prioritaria, alle fiere e manifestazioni di consolidata esperienza operativa, di rilevante importanza economica produttiva.

Rilevato inoltre che tale Azione evidenzia, alla data della sua approvazione, l'oggettiva impossibilità di programmare gli interventi e che alla luce della situazione contingente e delle scarse risorse disponibili, individua e circoscrive gli interventi a sostegno per le seguenti manifestazioni: "Golosaria tra i castelli del Monferrato" in programma ad Aprile 2015 e per le Fiere del Bue Grasso di Carru', Moncalvo e Nizza Monferrato, tutte in svolgimento nel mese di dicembre 2014.

Rilevato che l'oggetto della presente Determinazione è quello riferito alle Fiere del Bue Grasso con l'intervento da effettuarsi, per le motivazioni e i riferimenti normativi suddetti, tramite affidamento incarico a IMA Piemonte.

Rilevato che la quota finanziaria riservata a sostegno per ciascuna fiera dovrà tener conto anche di alcuni parametri oggettivi come: la qualifica riconosciuta alla fiera (nazionale, regionale, locale) e le dimensioni del programma e bilancio preventivo.

Rilevato, altresì, che tale intervento si può configurare propedeutico ad un più vasto programma di valorizzazione del Bue Grasso, elemento altamente simbolico della zootecnia piemontese, della pregiata razza bovina piemontese e delle qualità delle sue carni; in tal senso le fiere del Bue Grasso, per la loro storica tradizione, per i riti e i miti che vi si celebrano, per il loro rilievo mediatico e per il gran numero di visitatori, hanno questi elementi catalizzatori; tali fiere infatti si svolgono tutte nel mese di Dicembre, comprese alcune fiere minori, come la fiera del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui, e che tali manifestazioni sviluppano e si prestano a potenziare azioni comuni, sinergie, correlazioni tra esse e con gli organismi di rappresentanza e di valorizzazione della razza bovina piemontese e con altri soggetti pubblici e privati cooperanti su tali temi.

Ritenuto che su tali elementi esposti, l'IMA possa fare sue valutazioni ed effettuare conseguenziali, eventuali, possibili iniziative e attività, da prevedere anche nell'ambito del relativo contratto di affidamento.

Verificato che il cap. n. 139319, sulla competente UPB DB11001, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 presenta la disponibilità finanziaria ad impegnare la somma di € 45.000,00 IVA compresa.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-7079 del 10/02/2014 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla ripartizione delle UPB in capitoli ai fini della gestione.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27/01/2014 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'assegnazione parziale delle risorse finanziarie.

Vista l'assegnazione n. 100337 sul capitolo 139319/2014 (UPB DB11001) disposta con la citata Deliberazione della Giunta regionale n. 26-7055 del 27/01/2014 a favore della Direzione Agricoltura DB1100.

Visti il D.lgs n. 33 del 14/03/2013 e la successiva nota della Regione Piemonte n. 6837/DBSB0100 del 5 luglio 2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli articoli 26 e 27 del D.lgs n.33/2013: riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Appurato che, i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile.

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del programma operativo, procedere e disporre:

- di affidare ad IMA Piemonte l'incarico di interventi a sostegno delle fiere del Bue Grasso di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato, in svolgimento a Dicembre 2014, in particolare per le attività e iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette fiere e per altre eventuali iniziative contestuali, con il coordinamento del Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare", come specificate nell'allegato "schema di contratto" per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di approvare lo "schema di contratto" per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- di impegnare la somma di € 48.000,00 IVA compresa, sul capitolo 139319 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte - P.IVA n. 08765820017 quale copertura dei costi per le attività e iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito del programma di

manifestazioni delle tre suddette fiere del Bue Grasso e per altre eventuali iniziative contestuali, come specificate nell'allegato "schema di contratto";

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli art. 4 e 5 del D.lgs n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la L.R. n. 1 del 05/02/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. n. 2 del 05/02/2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014 – 2016";

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 – Integrazione delle schede contenute nell'allegato A) della DGR n. 64-700 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "Legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

– di affidare ad IMA Piemonte l'incarico di interventi a sostegno delle fiere del Bue Grasso di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato, in svolgimento a Dicembre 2014, in particolare per le attività e iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito del programma di manifestazioni delle tre suddette fiere e per altre eventuali iniziative contestuali, con il coordinamento del Settore Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare, come specificate nell'allegato "schema di contratto" per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

– di approvare lo "schema di contratto" per farne parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

– di impegnare la somma di € 48.000,00 IVA compresa, sul capitolo 139319 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 a favore dell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte – P.IVA n. 08765820017 quale copertura dei costi per le attività e iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito del programma di manifestazioni delle tre suddette fiere del Bue Grasso e per altre eventuali iniziative contestuali, come specificate nell'allegato "schema di contratto".

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs, n. 33/2013, sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e all' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL Direttore
Gaudenzio De Paoli

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A IMA PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE DA SVOLGERE NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA DI MANIFESTAZIONI DELLE FIERE DEL “BUE GRASSO” DI CARRU’, MONCALVO, NIZZA MONFERRATO, MONTECHIARO D’ACQUI E ALTRE EVENTUALI INIZIATIVE CONTESTUALI.

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Agricoltura in persona del Direttore Gaudenzio De Paoli nato a Novara il 09/01/1955 domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino C.so Stati Uniti,21 C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

IMA PIEMONTE S.C.p.A., codice fiscale 08765820017, con sede in Torino, C.so Stati Uniti, 21 rappresentata dal Presidente, Ilio Piana, nato a Villafalletto (CN) il 6/11/1954 nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) la Legge regionale 20 novembre 2002, n. 29 ha promosso la costituzione dell’”Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte”, di seguito denominato IMA PIEMONTE;
- b) IMA PIEMONTE ha tra gli scopi, previsti dall’art. 1 della L.r. n. 29/2002, il marketing dei prodotti agroalimentari piemontesi di qualità, attraverso la realizzazione di attività promozionali e pubblicitarie in Italia;
- c) IMA PIEMONTE ai sensi dell’articolo 2 della L.r.29/2002 è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, che opera a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti;
- d) ai sensi dell’art. 3, comma 3 bis della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 28-1810 del 04/04/2011, la Regione e IMA PIEMONTE in data 21/04/2011, hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a IMA PIEMONTE S.C.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro), prorogata dalla D.G.R. n. 49 – 7463 del 15/04/2014 sino al 31/12/2014, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e alla quale si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- e) IMA PIEMONTE è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto dell'IMA Piemonte, sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- f) Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29 – 7446 del 15/04/2014 avente per oggetto “Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - D.G.R. n. 37-6749 del 25.11.2013 - II Aggiornamento Linee guida al 31/12/2014 e’ stata prevista l’allocazione delle risorse per assistenza tecnica” che ha modificato la Deliberazione n. 49-11005 del 11 novembre 2003 integrando i programmi o le linee guida di alcuni PIC o PI.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-517 del 03/11/2014 avente per oggetto “Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - si è provveduto all’aggiornamento delle Linee Guida 2009-2014.

- g) in attuazione della predetta D.G.R., con Determinazione n. del della Direzione regionale Agricoltura si è stabilito di affidare ad IMA Piemonte l’incarico di interventi a sostegno delle Fiere del Bue Grasso di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato in particolare per le attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell’ambito delle tre suddette Fiere e per altre eventuali iniziative contestuali, con il coordinamento del Settore “Programmazione e Valorizzazione del sistema agro-alimentare”;
- h) con la medesima Determinazione Dirigenziale n. del è stata impegnata la somma di Euro 48.000,00 IVA compresa, a favore di IMA PIEMONTE sul UPBDB11001/cap. 139319/2014;
- i) le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell’affidamento regionale delle attività di interventi a sostegno delle Fiere del Bue Grasso di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato, con il coordinamento del Settore “Programmazione e Valorizzazione del sistema agro-alimentare”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

La Regione affida ad IMA PIEMONTE le attività a sostegno delle Fiere del Bue Grasso di Carrù, Moncalvo e Nizza Monferrato in particolare per le attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette Fiere e per altre eventuali iniziative contestuali quale la Fiera del Bue Grasso di Montechiaro d'Acqui, con il coordinamento del Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare", che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito in Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-517 del 03/11/2014 avente per oggetto: "Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 che ha integrato le Linee Guida 2009-2014 inserendo l'azione "sostegno ad attività di comunicazione e educazione alimentare nell'ambito di fiere e manifestazioni agricole ed agroalimentari" all'interno del PIC "Comunicazione ed educazione alimentare", nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 3 - Attività affidate ad IMA PIEMONTE

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a IMA PIEMONTE le seguenti attività:

- a) *Organizzazione e compartecipazione, in collaborazione con i promotori delle fiere, di incontri, convegni, punti informativi, iniziative promopubblicitarie, programmi di degustazione da svolgere nell'ambito del programma di ciascuna Fiera del Bue Grasso, incentrati sui temi delle caratteristiche del Bue Grasso, della Razza Bovina piemontese, sulle caratteristiche zootecniche, sistemi di allevamento e di nutrizione, l'uso delle carni, le bontà gastronomiche e specialità che ne derivano, le qualità dietetiche, nutrizionali delle sue carni. Il tutto correlato al "Sistema Piemonte" agricolo e agroalimentare ed enogastronomico, di cui la zootecnia e la carne fresca piemontese è parte fondamentale. La quota finanziaria riservata a sostegno per ciascuna fiera dovrà tener conto anche di alcuni parametri oggettivi come: la qualifica riconosciuta alla fiera (nazionale, regionale, locale) e le dimensioni del programma e bilancio preventivo.*

- b) *Realizzazione video-filmato e altro materiale informativo promozionale sul Bue Grasso e più in generale sulla Razza Bovina Piemontese e sulle sue caratteristiche peculiari e sulla qualità delle sue carni, in particolare su quelle dietetiche nutrizionali e del gusto;*

c) Valutare l'effettuazione di altri possibili interventi e attività in direzione di quelle azioni comuni, sinergie, correlazioni, innescate dalle Fiere del Bue Grasso che oltre a Carrù, Moncalvo, Nizza Monferrato comprende nel calendario fieristico anche altre manifestazioni, come elementi propedeutici ad un più vasto programma di valorizzazione del Bue Grasso quale elemento altamente simbolico del Piemonte, della sua zootecnia, delle sue carni pregiate, come evidenziato nella Determinazione Dirigenziale che ha approvato il presente contratto di affidamento.

Art. 4 - Controllo e vigilanza

1. La Regione svolge le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dall'articolo 11 della Convenzione Quadro; a tal fine IMA PIEMONTE consente in ogni momento alla Regione – Direzione Agricoltura, l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare, da svolgere con il coordinamento del Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare", fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 5 - Durata

1. Il presente Atto Esecutivo decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino al 30/12/2014 .

2. Il termine di scadenza di cui al comma 1 potrà essere prorogato a seguito di specifica e motivata richiesta scritta trasmessa da IMA PIEMONTE; tale richiesta dovrà pervenire alla Regione almeno dieci giorni lavorativi antecedenti alla suddetta scadenza.

3. La Regione, qualora ritenesse adeguatamente motivata la richiesta trasmessa da IMA PIEMONTE, potrà concedere per iscritto prima della scadenza la proroga del termine di scadenza di cui al comma 1 concordando con essa il nuovo termine.

4. Qualora IMA PIEMONTE non concludesse le attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette Fiere con il coordinamento del Settore "Programmazione e valorizzazione del sistema agro-alimentare", entro il termine di cui al comma 3, le Parti concorderanno una successiva data di scadenza e la Regione potrà applicare a carico di IMA PIEMONTE una penalità pari al 5% del complessivo corrispettivo pattuito ai sensi dell'art. 10 comma 1.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento

1. IMA PIEMONTE svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 30-517 del 03/11/2014 e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.
2. La Regione – Direzione Agricoltura si impegna a fornire ad IMA PIEMONTE gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 - Proprietà, utilizzo e pubblicità dei risultati

1. Le parti consensualmente riconoscono, accettano e si impegnano affinché i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali e della documentazione e dell'altro materiale, anche didattico, creato, inventato e predisposto o realizzato nell'ambito dell'attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette Fiere, siano da intendersi nell'esclusiva proprietà e disponibilità, a qualunque titolo e per qualunque ragione, di entrambe le parti, le quali concorderanno per iscritto le modalità per la pubblicazione, diffusione, utilizzo, vendita, duplicazione e cessione, anche parziale, di dette opere dell'ingegno o materiale.
2. La Regione ha diritto a sfruttare in maniera permanente ed illimitata per finalità proprie istituzionali tutte le informazioni, che le deriveranno dall'uso dei servizi forniti a seguito della realizzazione dell'attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette Fiere.
3. L'IMA PIEMONTE si impegna a provvedere affinché quanto stabilito dal comma 2 sia garantito anche dai soggetti ai quali lo stesso soggetto affidi eventuali incarichi.

Art. 8 - Brevetti industriali, diritti d'autore

1. IMA PIEMONTE è unico responsabile conseguente all'utilizzo dei sistemi informatici impiegati o delle metodiche utilizzate, all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. IMA PIEMONTE garantisce, inoltre, che, qualora venisse promossa nei confronti della Regione azione giudiziaria, da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi o sulle soluzioni tecniche o di altra natura utilizzati per l'esecuzione delle attività ed iniziative di comunicazione ed educazione alimentare da svolgere nell'ambito delle tre suddette Fiere, sarà obbligata a manlevare e tenere indenne la Regione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Art. 9 - Documentazione finale

1. Al termine della realizzazione delle attività IMA PIEMONTE, ai fini dell'erogazione del finanziamento, fornirà la documentazione finale riportante:
 - a) le attività complessivamente svolte in ottemperanza a quanto definito all'art 2 del presente atto;
 - b) la relazione dettagliata illustrante i servizi forniti ed indicati dall'art. 2.
2. La documentazione di cui al precedente comma 1 dovrà essere trasmessa formalmente alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare in versione cartacea ed informatica.

Art. 10 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione corrisponderà a IMA PIEMONTE per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti ed indiretti, sostenuti da IMA PIEMONTE stessa, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte II della Convenzione Quadro.
2. Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 48.000,00 IVA compresa, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 13 della Convenzione Quadro. Nel caso di accertamento di maggiori costi, questi dovranno essere analiticamente motivati da IMA PIEMONTE ai fini della conseguente verifica ed approvazione da parte della Regione.

Art. 11 - Fatturazione dei corrispettivi - Modalità di pagamento

1. Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione finale, relativa ai servizi forniti ed indicati all'art. 2, la Regione provvederà a richiedere a IMA PIEMONTE l'emissione di una fattura a saldo.

2. Ove la Regione dovesse richiedere ad IMA PIEMONTE chiarimenti/integrazioni relativi alla documentazione presentata, la decorrenza del termine di cui ai commi 1 si intenderà sospesa sino al ricevimento da parte della Regione dei succitati chiarimenti/integrazioni.
3. La fattura di cui al primo comma dovrà essere intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura – Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare - Corso Stati Uniti, 21 – 10128 Torino e sarà liquidata a 60 giorni data ricevimento fattura.
4. Qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nei termini concordati per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura aggiornata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 12 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.
2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 13 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di IMA PIEMONTE nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a IMA PIEMONTE l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause

di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, IMA PIEMONTE può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, IMA PIEMONTE non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 15 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 16 - Registrazione in caso d'uso e Foro Competente

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di IMA PIEMONTE.
2. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

IMA PIEMONTE S.p.A.

Regione Piemonte

Il Presidente

Il Direttore